

COMUNE DI ORNAGO

(MONZA BRIANZA)

REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE E L'USO DEGLI ORTI
PUBBLICI URBANI

SOMMARIO

Articolo 1 . *Oggetto, definizione e finalità*

Articolo 2. *Requisiti per la concessione*

Articolo 3. *Modalità di assegnazione*

Articolo 4. *Durata della concessione*

Articolo 5. *Revoca della concessione*

Articolo 6. *Norme agronomiche*

Articolo 7. *Obblighi e divieti*

Articolo 8. *Canoni e partecipazione alle spese*

Articolo 9. *Responsabilità*

Articolo 10. *Azione di controllo*

Articolo 11. *Disposizioni finali*

Articolo 1 - Oggetto, definizione e finalità

1. Il presente regolamento disciplina la concessione e l'uso degli orti pubblici urbani, realizzati dal Comune di Ornago e ubicati in territorio del comune di Ornago.
2. Per orto pubblico urbano si intende un appezzamento di terreno di proprietà comunale o, comunque, nella legittima disponibilità del comune, messo a disposizione dal Comune per un periodo di durata non superiore a 4 anni, per il perseguimento delle finalità indicate nei successivi commi, affinché sia utilizzato per la sola coltivazione di ortaggi, fiori e piccoli frutti ad uso del concessionario nel rispetto delle regole poste con il presente atto.
3. Il Comune, attraverso l'iniziativa degli orti urbani, si propone di :
 - **stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità**, creando percorsi di cittadinanza attiva come occasione di aggregazione sociale che favoriscano la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano.
 - **soddisfare la domanda sociale di "paesaggio"** recuperando gli spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune, contro il degrado, il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente. Migliorare gli spazi pubblici urbani è la condizione necessaria per migliorare l'abitabilità dei nostri paesi e dare a tali aree valore preminente di luoghi urbani e di spazi "verdi" di qualità.
 - **favorire l'hobby dell'agricoltura** come strumento per creare nuovi spazi per le relazioni, per tutelare e salvaguardare il territorio e per migliorare l'attenzione verso la qualità dei prodotti alimentari, **per promuovere un'alimentazione sana e sicura.**

Articolo 2- Requisiti per la concessione

1. Per poter presentare domanda di concessione di orto urbano occorre essere in possesso dei requisiti specificati nei successivi commi.
2. Requisiti richiesti per la categoria "**Orti per pensionati/ terza eta' "**(CATEGORIA A)
 - essere residente nel comune di Ornago
 - essere pensionato/a o avere un'età superiore ai 60 anni

- non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri "appezzamenti di terreno coltivabile" nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.
 - essere in grado di coltivare personalmente l'orto
3. Requisiti richiesti per la categoria **"orti per giovani" (CATEGORIA B)**
- essere residenti nel Comune di Ornago
 - avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni
 - non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri "appezzamenti di terreno coltivabile" nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.
4. Requisiti richiesti per la categoria **"Orti per cittadini non facenti parte delle precedenti categorie" (CATEGORIA C)**
- essere residenti nel comune di Ornago
 - avere un'età compresa tra i 36 e i 59 anni
 - non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri "appezzamenti di terreno coltivabile" nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.

Per ciascun nucleo familiare è possibile presentare una sola domanda di concessione. Ove risultino presentate più domande da parte di componenti del medesimo nucleo familiare, ne verrà presa in considerazione comunque solo una a scelta dell'Amministrazione.

Qualora una delle suddette categorie non dovesse ottenere richieste sufficienti a coprire i lotti ad essa destinati, essi potranno essere assegnati ai richiedenti delle altre categorie, ad insindacabile scelta dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 3- Modalità di assegnazione

Il numero di orti da assegnare a ciascuna categoria sarà individuato dall'avviso pubblico per l'assegnazione

L'assegnazione avverrà tramite **pubblico sorteggio** (per ciascuna categoria) tra coloro che avranno presentato domanda entro la scadenza prevista dall'avviso e saranno in possesso dei requisiti per l'assegnazione.

In caso di un numero di domande superiore al numero degli appezzamenti, verrà stilata una graduatoria "di riserva" , per ogni singola categoria, tra tutti gli aventi diritto. A tali graduatorie si attingerà per le future assegnazioni, sino al loro esaurimento. Anche la graduatoria "di riserva" verrà stilata con pubblico sorteggio.

Esaurite le tre graduatorie, si procederà ad un nuovo avviso pubblico.

L'avviso indicherà i tempi e, nel dettaglio, le modalità dell'assegnazione.

Ogni assegnatario dovrà sottoscrivere apposito modulo di accettazione del Regolamento.

Articolo 4- Durata della concessione

La concessione ha durata **quadriennale**, con possibilità di anticipata disdetta da parte dei concessionari, da inviarsi al Comune con preavviso di almeno 30 giorni .

Entro tre mesi dalla scadenza del quadriennio i concessionari potranno chiedere il rinnovo della concessione per il successivo quadriennio, qualora mantengano i requisiti indispensabili, riportati all'art. 2. Tale facoltà può essere esercitata una sola volta, fermo restando la possibilità di accedere alla nuova assegnazione nel caso in cui ci siano posti disponibili. La richiesta di rinnovo non origina alcun diritto per il concessionario scaduto. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rinnovo, anche valutando la consistenza della graduatoria di riserva.

In caso di decesso dell'assegnatario (Categoria B) la concessione automaticamente decade salvo esplicita richiesta di subentro da parte del coniuge superstite o altro membro del nucleo familiare convivente.

Allo scadere dei termini di cui al comma 1, in caso di mancato rinnovo, il terreno dovrà essere lasciato libero da ogni oggetto privato e sarà assegnato al primo degli aventi diritto.

Le colture pluriennali non potranno essere rimosse o danneggiate e il precedente concessionario non potrà accampare alcuna richiesta di risarcimento su di esso.

Articolo 5- Revoca della concessione

La concessione può essere revocata nei seguenti casi:

- rinuncia da parte dell'assegnatario
- decesso dell'assegnatario

- cambio di residenza
- ricevimento di tre contestazioni scritte per il mancato rispetto degli obblighi e dei divieti di cui all'art. 7
- cessione a terzi della coltivazione
- mancato pagamento del canone e della quota-parte di consumo acqua entro i termini stabiliti, dietro sollecito scritto

Ogni motivo di decadenza dell'assegnazione verrà tempestivamente comunicato all'interessato.

L'orto dovrà essere lasciato libero entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della decadenza, indipendentemente dalla scadenza naturale.

Articolo 6 - Norme agronomiche

Il Comune di Ornago, al fine di evitare l'inquinamento delle falde freatiche e dei corsi d'acqua causato dai nitrati e da altri composti chimici usati in agricoltura, per impedire la scomparsa di molte specie di piccoli insetti e animali utili all'agricoltura, nell'intento di sensibilizzare i suoi cittadini ad un rapporto di rispetto nei confronti dell'ambiente, della terra, dell'uomo, indica con il presente regolamento le metodologie agronomiche ecocompatibili da rispettare:

- La concimazione del terreno dovrà essere effettuata con fertilizzanti organici, sostanze minerali e compost.
- Per combattere gli insetti dannosi alle colture si farà ricorso alla pratica della lotta biologica, favorendo l'utilizzo di prodotti omeopatici e di macerati vegetali.
- Per favorire la fertilità del terreno si farà uso di tecniche agronomiche che prevedano la rotazione delle coltivazioni ed il rovescio.
- E' comunque fatto divieto di utilizzare prodotti chimici di sintesi, pesticidi, diserbanti, anticrittogamici.

Articolo 7- Obblighi e Divieti

I cittadini a cui verranno assegnati gli orti si impegneranno a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare ad attenersi ai seguenti obblighi e divieti:

- Mantenere l'orto assegnato in stato decoroso
- E' fatto divieto di costruzione abusiva di capanni e similari
- Non realizzare opere che alterino l'appezzamento assegnato, che allo scadere del contratto dovrà essere restituito nello stato originario
- Tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossetti di scolo
- Non danneggiare in alcun modo altri orti
- Non usare acqua per scopi diversi dall'innaffiatura del terreno (nel rispetto dell'Ordinanza comunale) e dal dissetarsi
- Non accedere alla zona orti con motocicli
- Non scaricare materiali, anche se non inquinanti
- E' vietato tenere stabilmente cani o altri animali negli orti; sono altresì vietati allevamenti di ogni tipo; i cani , che temporaneamente stazionano nella zona orti, dovranno essere tenuti legati
- E' vietato accendere stoppie, rifiuti e fuochi di qualsiasi genere
- E' vietato installare gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa costituire pericolo per l'incolumità propria ed altrui
- E' vietata la coltivazione di piante frutticole, della vite, e comunque di piante di alto fusto
- E' fatto divieto commerciare i prodotti dell'orto
- Non recare disturbo al vicinato con schiamazzi ovvero con rumori eccessivi di qualsiasi natura
- Le coperture in plastica, ad uso serra, sono ammissibili nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose; in altezza non potranno essere superiori a 80 cm
- Garantire ai funzionari del Comune ed ai responsabili di gestione l'accesso per eventuali ispezioni
- Contribuire alla manutenzione ordinaria degli spazi comuni, liberandoli da erbacce e da quant'altro deturpi o degradi l'ambiente e allo sgombero neve di tutte le parti comuni (viabilità interna, ecc.) con particolare riguardo al tratto prospiciente il proprio lotto

- E' vietato utilizzare l'area assegnata per usi diversi da quelli previsti dall'art. 1 del presente regolamento
- I rifiuti di tipo organico derivati dalla coltivazione degli orti dovranno essere smaltiti tramite apposita compostiera o portati all'isola ecologica. Eventuali rifiuti ingombranti dovranno essere conferiti all'isola ecologica.

In caso di inadempienza il Comune provvederà alla revoca della concessione.

Articolo 8- Canoni e partecipazioni alle spese

L'assegnatario è tenuto al pagamento di un canone il cui importo, per ciascun anno di durata della concessione, viene fissato con provvedimento della Giunta Comunale.

Tale versamento avverrà tramite bollettino postale con le seguenti modalità:

- versamento canone per il 1° anno : all'atto della stipula del contratto
- versamento canone per gli anni successivi: entro il 31 ottobre dell'anno stesso
- Il costo del consumo dell'acqua, rilevato dal contatore, dovrà essere corrisposto tramite bollettino di c.c. postale, unitamente al canone da versarsi entro il 31 di ottobre di ogni anno.

Articolo 9 - Responsabilità

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente, che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà ad esso esclusivamente imputabile. Il Comune di Ornago resta pertanto sollevato da ogni responsabilità civile e penale. Ogni controversia, questione o vertenza tra gli assegnatari verrà esaminata dalla Amministrazione comunale e per quanto non contemplato nel presente regolamento si fa riferimento al Codice Civile.

Articolo 10 - Azione di Controllo

Il controllo e la vigilanza sul puntuale rispetto delle norme del presente Regolamento è affidato agli uffici comunali.

La Polizia Locale è deputata ad erogare sanzioni amministrative, derivanti dal mancato rispetto degli obblighi e/o divieti da parte dei concessionari.

Articolo 11 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti. Le eventuali innovazioni, pena decadenza della assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

La Giunta Comunale può disporre, con atto unilaterale, la soppressione o la revoca di alcuni o di tutti gli orti per esigenze di interesse pubblico, senza alcun indennizzo agli assegnatari.

Il presente regolamento entra in vigore, secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale, il primo giorno del mese successivo alla scadenza del deposito nella segreteria comunale per quindici giorni consecutivi, divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione dello stesso.